



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 27 del 14/05/2008

OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. PROVVEDIMENTI

L'anno **duemilaotto**, addì **quattordici** del mese di **maggio** alle ore **21.00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco **Dr. Luca Laurini** il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	LAURINI Dr. Luca	SI		10	CARRAGLIA Enzo	SI	
2	PUDDU Pier Paolo	SI		11	CATELLI Gianluca	SI	
3	TESTA Gilberto	SI		12	LAVEZZINI Enrica	SI	
4	GAMBAZZA Maria Giovanna	SI		13	BOTTAZZI Ilaria		SI
5	TALIGNANI Carla	SI		14	PISARONI Daniele	SI	
6	GENUA Fabrizio	SI		15	MICHELAZZI Lamberto	SI	
7	FRATTI Salima		SI	16	LEONI Gianarturo	SI	
8	PASSERA Maurizio	SI		17	DONATI Giuseppe		SI
9	CONCARI Luca	SI					
PRESENTI: 14 ASSENTI: 3							

Partecipa il Il Segretario Comunale **Granelli Dr.ssa Roberta**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO
D'INFANZIA COMUNALE – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.
PROVVEDIMENTI**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 14 dell'11 aprile 2002, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava il "Regolamento di funzionamento dell'Asilo Nido Comunale";

RILEVATA l'opportunità di migliorare l'efficacia dello strumento regolamentare, modificando ed integrando i criteri di ammissione al servizio, con particolare riferimento ai nuclei familiari monogenitoriali;

RITENUTO, in tali casi, di favorire l'accesso al servizio educativo del minore, onde promuovere l'autonomia personale e professionale del singolo genitore consentendogli l'inserimento nel mercato lavorativo, in modo particolare in assenza di altre figure parentali all'interno del medesimo nucleo;

VISTO l'art. 5 del Regolamento di funzionamento dell'Asilo Nido Comunale, come modificato ed integrato nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs.vo n.267/00 e s.m.;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m. il seguente parere:

- favorevole, da parte della Dott.ssa Roberta Curtarelli, Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, in ordine alla regolarità tecnica;

UDITO l'intervento dell'Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione, Prof. Emilio Mazzerà, il quale illustra brevemente il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto, come da verbale di seduta;

UDITI in proposito i commenti e le osservazioni critiche dei Consiglieri intervenuti alla discussione ed in particolare l'intervento del Consigliere Michelazzi relativamente ad una proposta di modifica del Regolamento in questione, come da verbale di seduta;

UDITA, altresì, la replica del Sindaco che, condividendo la richiesta esposta dal Consigliere Michelazzi sopracitata, si riserva di rimandare la trattazione di questo particolare tipo di problematica ad una prossima seduta consiliare, come da verbale di seduta;

CON VOTI unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 14 (quattordici) Consiglieri presenti e votanti - Assenti i Consiglieri Fratti, Bottazzi Donati,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, l'art. 5 del Regolamento per il funzionamento del Nido d'Infanzia comunale, come modificato ed integrato nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:

- All. "A";

2. DI DARE ATTO che con la presente deliberazione viene espressamente abrogato l'art. 5 del precedente regolamento per il funzionamento dell'Asilo Nido Comunale, approvato con propria precedente deliberazione n. 14 dell'11/4/2002, esecutiva ai sensi di legge;

3. DI PRENDERE ATTO che il Responsabile di servizio competente provvederà ad ogni necessario e conseguente adempimento connesso all'approvazione della presente deliberazione;

4. DI DARE ATTO infine che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere prescritto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza di procedere in merito, con separata votazione, **con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 14 (quattordici) Consiglieri presenti e votanti - Assenti i Consiglieri Fratti, Bottazzi Donati,**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m.

Allegato "A" alla deliberazione del Consiglio Comunale di Busseto n. 27 del 14/5/2008



**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO
DELL'ASILO NIDO COMUNALE**

Approvato con deliberazione C.C. n. 14 dell'11 aprile 2002

ART. 5

LEGENDA:

- 1) ~~testo barrato~~ : abrogazioni
- 2) **testo in grassetto** : integrazioni

art. 5 – Criteri di ammissione

Le domande di iscrizione dei bambini residenti o domiciliati nel Comune di Busseto saranno vagliate in base all'ordine di priorità ed all'attribuzione di punteggio come più oltre specificati, al fine di formare la Graduatoria dei residenti.

Le domande di iscrizione dei bambini non residenti nel Comune di Busseto verranno inserite con i medesimi criteri nella Graduatoria dei non residenti, a cui si attingerà per l'inserimento solo dopo aver esaurito la graduatoria dei residenti.

Si precisa che nella formazione delle due graduatorie di cui sopra, a parità di punteggio sarà data precedenza al bambino nato prima.

Si accettano altresì fino al 31 marzo dell'anno scolastico di riferimento:

- le domande presentate fuori termine, di residenti e non;
- le domande di bambini, residenti e non, che compiono nove mesi oltre il 31 ottobre.

Tali domande verranno inserite in una Graduatoria di riserva, che resterà aperta fino al 31 marzo, stilata sulla base della data di nascita del bambino, a cui attingere qualora si verifichi la disponibilità di posti e solo dopo aver esaurito le due graduatorie precedenti (dei residenti e non).

In tal caso, onde raggiungere il completamento delle sezioni nel più breve tempo possibile ed evitare di iniziare l'attività di gruppo ad anno scolastico inoltrato, il criterio di ammissione sarà quello di dare la precedenza al bambino che per primo abbia compiuto i nove mesi.

GRADUATORIA RESIDENTI

INDICATORI DI GRAVE DISAGIO*	PUNTEGGIO
Bambino portatore di handicap	Priorità
Nucleo familiare in grave difficoltà: - nucleo in cui manchi la figura materna o paterna per decesso, carcerazione, mancato riconoscimento del figlio monogenitoriale e senza la presenza di altri adulti (ad es. nonni, zii, figli che lavorano, ecc.); - bambino in affidamento educativo assistenziale o in affidamento preadottivo.	Priorità
Invalidità del 100% di un genitore che necessita di assistenza continua	Priorità
Invalidità del 100% di un altro figlio che necessita di assistenza continua	Priorità

* Occorre allegare la documentazione comprovante stati, fatti e condizioni dichiarati, rilasciata dalle competenti autorità.

Composizione del nucleo familiare

Per nucleo familiare si intendono i soggetti tra i quali intercorre un rapporto di filiazione legittima, naturale o adottiva.

Nella dichiarazione sostitutiva unica si deve comunicare la composizione del nucleo familiare e più specificatamente:

- i genitori coniugati, non coniugati o adottivi residenti nello stesso luogo o in luoghi diversi che contribuiscono al mantenimento del bambino frequentante il servizio educativo; eventuali altri componenti la famiglia anagrafica dei genitori del bambino che abbiano con la medesima un rapporto di parentela fino al 3° grado.
- i genitori adottivi congiuntamente affidatari del bambino utente
- i genitori tenuti a concorrere al mantenimento del bambino utente, anche se non affidatari del bambino;

CONDIZIONI DEL NUCLEO FAMILIARE**

PUNTEGGIO

(max 87 punti)

Nucleo in cui è presente un solo genitore per separazione o divorzio	5
Padre o madre con invalidità pari al 100%	20

che non necessiti di assistenza continua	
Padre o madre con invalidità superiore a 2/3 che non necessiti di assistenza continua	15
Padre o madre con invalidità dal 46% fino a 2/3 che non necessiti di assistenza continua	10
Parenti entro il 3° grado conviventi con invalidità oltre i 2/3 e non ospiti di struttura protetta	5
Gravidanza accertata nei termini previsti dal bando con certificato ginecologico o con esito analisi di laboratorio	4
Figlio/i in età 0/2 anni inserito/i al Nido	3
Figlio/i in età 0/2 anni non inserito/i al Nido	4
Figlio/i in età 3/5 anni inserito/i alla Materna	2
Figlio/i in età 3/5 anni non inserito/i alla Materna	3
Figlio/i in età di scuola dell'obbligo	1
Figlio con invalidità dai 2/3 al 100% che non necessiti di assistenza continua	10
Figlio con invalidità dal 46% ai 2/3 che non necessiti di assistenza continua	5

** Occorre allegare la documentazione comprovante stati, fatti e condizioni dichiarati, rilasciata dalle competenti autorità, ad eccezione della semplice composizione anagrafica del nucleo (età dei figli).

LAVORO O STUDIO DELLA MADRE***	PUNTEGGIO (max 35 punti)
Fuori casa a tempo pieno	10
Fuori casa part-time	7
A domicilio a tempo pieno	7
Lavoro stagionale inferiore ai 6 mesi	2
Lavoro occasionale inferiore a 3 mesi	1
Lavoro che richieda trasferte per almeno due mesi all'anno complessivi	3
Pendolare con sede effettiva di lavoro a più di 20 Km. dal Nido	3
Studente (non sommabile al lavoro)	2
LAVORO O STUDIO DEL PADRE***	PUNTEGGIO (max 35 punti)
Fuori casa a tempo pieno	10
Fuori casa part-time	7
A domicilio a tempo pieno	7
Lavoro stagionale inferiore ai 6 mesi	2
Lavoro occasionale inferiore a 3 mesi	1
Lavoro che richieda trasferte per almeno due mesi all'anno	3

complessivi	
Pendolare con sede effettiva di lavoro a più di 20 Km. dal Nido	3
Studente (non sommabile al lavoro)	2

*** Potrà essere richiesta dall'Ufficio P. Istruzione la documentazione comprovante stati, fatti e condizioni dichiarati.

N.B. In caso di nucleo monogenitoriale con la presenza anche di altri adulti (ad es. nonni, zii, figli che lavorano, ecc.), verrà assegnato il punteggio relativo all'attività lavorativa del genitore in misura doppia rispetto ai parametri indicati nei riquadri sopraindicati "Lavoro o studio della madre" e "Lavoro o studio del padre".

GRADUATORIA NON RESIDENTI

Ai fini della formazione della graduatoria dei residenti o domiciliati fuori Comune, le domande saranno vagliate utilizzando i medesimi indicatori e i relativi punteggi indicati per la graduatoria dei residenti o domiciliati nel Comune di Busseto, fatta eccezione per la situazione di grave disagio : - Bambino portatore di handicap, alla quale verrà data priorità solo nel caso in cui il Comune di provenienza non disponga di alcun servizio educativo per bambini da 0 a 3 anni.

In caso contrario verranno assegnati punti 5.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dr. Luca Laurini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Granelli Dr.Ssa Roberta

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 21 maggio 2008 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to Granelli Dr.ssa Roberta

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m..

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario Comunale
Granelli Dr.ssa Roberta
